



CT416

ISTRUZIONI PER L'USO

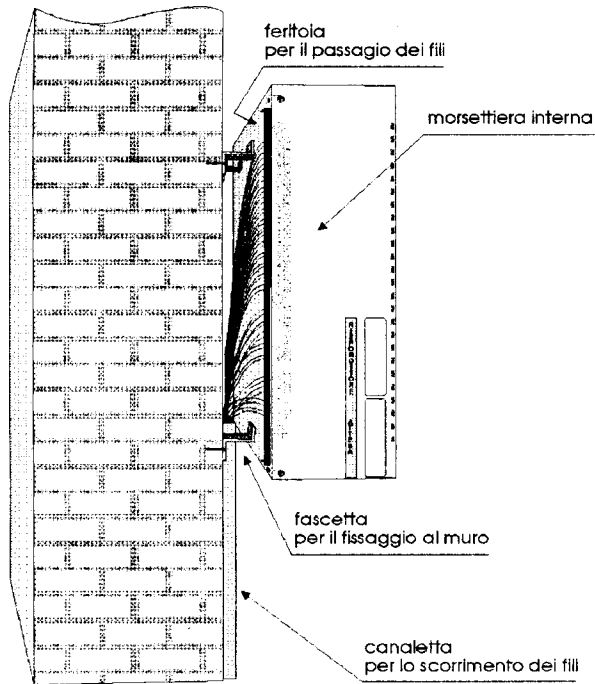
CENTRALINO TELEFONICO

*4 LINEE URBANE
16 DERIVATI*

NORME DI INSTALLAZIONE CENTRALINO CT416

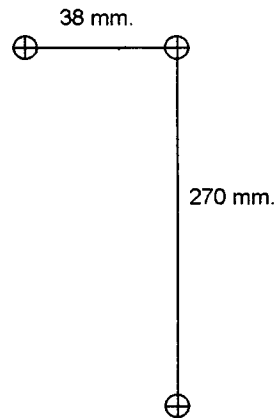
I centralini modello CT416 vengono normalmente forniti completi di:

- n° 3 fascette metalliche per il fissaggio al muro;
- n° 3 viti autofilettanti da 2,9 mm.;
- n° 3 tasselli da 5 mm.;



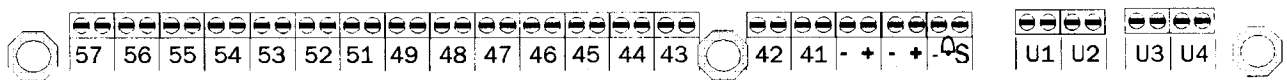
Il fissaggio al muro tramite le fascette fornite, permette di inserire i fili dell'impianto telefonico attraverso la feritoia presente sul retro del centralino. Un esempio di installazione è riportata nella figura a lato.

DISTANZA FORI PARETE \varnothing 5 mm.



N.B.: I CAVI TELEFONICI DEBONO ESSERE CABLATI ALMENO A 30 cm DI DISTANZA DAI CAVI A 220 V. E' OPPORTUNO CHE I CAVI PER L'ALIMENTAZIONE DEI DISPLAY SIANO SEPARATI DAGLI ALTRI CAVI, PER LIMITARE IL PIU' POSSIBILE INTERFERENZE.

Il centralino, una volta aperto il coperchio, presenta la seguente morsettiera:



dove i morsetti hanno il seguente uso:

- morsetti indicati con

57	41
----	----

 per i collegamenti con i **derivati**;
- morsetto indicato con

-	+	-	+
---	---	---	---

 per il collegamento delle **segnalazioni**;
- morsetto indicato con

QS

 per il collegamento della **suoneria supplementare**;
- morsetti indicati con

U1	U2	U3	U4
----	----	----	----

 per il collegamento delle linee **urbane**;

A SERVIZI TELEFONICI

- A1 - Piano di numerazione base.*
- A2 - Comunicazioni interne .*
- A3 - Comunicazioni esterne uscenti.*
- A4 - Comunicazioni esterne entranti.*
- A5 - Messa in attesa di una linea urbana.*
- A6 - Richiamata.*
- A7 - Trasferta con offerta.*
- A8 - Trasferta automatica senza consenso.*
- A9 - Messa in attesa e richiamata di una seconda urbana.*
- A10 - Trasferta con offerta e senza consenso di una seconda linea urbana.*
- A11 - Conversazione alternata tra due linee urbane.*
- A12 - Inclusione.*
- A13 - Messa in attesa e richiamata di un derivato.*
- A14 - Conferenza locale.*
- A15 - Seguimi.*
- A16 - Chiamata generale a gruppi.*
- A17 - Agenda telefonica.*
- A18 - Servizio sveglia.*
- A19 - Non disturbare.*
- A20 - Accesso ai servizi SIP in decade 1.*
- A21 - Ripresa della selezione sulla linea urbana.*
- A22 - Accesso ai servizi SIP in DTMF.*
- A23 - Attesa da PABX.*
- A24 - Parcheggio urbana.*
- A25 - Prenotazione urbana.*
- A26 - Emergenza.*

B SISTEMI DI SEGNALAZIONE

- B1 - Chiamata differenziata.*
- B2 - Chiamata di ritorno.*
- B3 - Incapsulamento.*
- B4 - Toni di centrale*
- B5 - Segnalazioni di centrale*
- B6 - Timeout*

C PROGRAMMAZIONE DEL CENTRALINO

- Blocco della programmazione

SERVIZI ACCESSIBILI SOLO DAL DERIVATO N. 41

- C1 - Data.
- C2 - Ora.
- C3 - Fasce orarie.
- C4 - Classi di servizio.
- C5 - Programmazione durata svincolo
- C6 - Programmazione singolo derivato.
- C7 - Fasci entranti.
- C8 - Fasci uscenti.
- C9 - N° Linee urbane e tipo di selezione.
- C10 - Servizio risponditore.
- C11 - Richiamo classi.
- C12 - Abilitazione, disabilitazione, scelta messaggio risponditore.
- C13 - Abilitazione, disabilitazione, scelta messaggio di attesa.
- C14 - Programmazione stampante.
- C15 - Scrittura di un numero telefonico in agenda.

SERVIZI ACCESSIBILI DA TUTTI I DERIVATI.

- C16 - Richiamo di un numero telefonico dall'agenda.
- C17 - Seguimi.
- C18 - Sveglia.
- C19 - Non disturbare.

A1 PIANO DI NUMERAZIONE BASE

Il centralino prevede l'uso rigido del seguente piano di numerazione :

- | | |
|--------|--|
| 1 | Non usato |
| 2XX | Prefisso di servizio accessibile solo dal derivato 41 (primo derivato) |
| 3XX | Prefisso di servizio accessibile da tutti i derivati |
| 40 | Chiamata generale primo gruppo |
| 41..49 | Primo gruppo di derivati |
| 50 | Chiamata generale secondo gruppo |
| 51..57 | Secondo gruppo di derivati |
| 7 | Non usato |
| 8X | Impegno urbana manuale |
| 9 | Impegno urbana entrante dagli apparecchi non predisposti |
| 0 | Impegno urbana uscente |

Il centralino prevede inoltre l'uso dei seguenti suffissi :

- | | |
|---------------|---|
| 1 o 2 o flash | Richiamata, attesa |
| 6 | Riabilitazione alla selezione sulla linea urbana in postselezione |
| 9 | Inclusione, conferenza |
| 0 | Scambio urbane |
| 38 | Attesa da PABX |

A2 COMUNICAZIONI INTERNE

Per effettuare la comunicazione interna il derivato solleva il microtelefono e compone il numero desiderato.

Al chiamato perviene il segnale di chiamata, al chiamante il tono di controllo chiamata.

Il tono di dissuasione indica che l'interlocutore ha riagganciato la cornetta.

A3 COMUNICAZIONI ESTERNE USCENTI

Il derivato solleva il microtelefono e seleziona la cifra 0, attende il tono della rete pubblica, seleziona il numero dell'abbonato desiderato.

I derivati non abilitati al traffico urbano, nel caso di tentativo di accesso, verranno incapsulati.

I derivati non abilitati ad effettuare chiamate in teleselezione, nel caso di forzatura del blocco verranno incapsulati, riceveranno il tono di dissuasione e la linea urbana verrà liberata.

Se entro il tempo programmato T1 dall'impegno non viene selezionata nessuna cifra, l'utente viene incapsulato. Si può scegliere la linea urbana da impegnare se si compone la cifra 8 e una seconda cifra da 1 a 4 che indica la urbana stessa. Il derivato può scegliere di accedere solo alle linee urbane del proprio fascio di appartenenza.

Con la cifra 0 viene ricercata la prima linea libera nell'insieme del tipo di fascio uscente programmato per quel derivato.

A4 COMUNICAZIONI ESTERNE ENTRANTI

La chiamata urbana entrante viene segnalata agli apparecchi appositamente programmati (apparecchi predisposti), con la cadenza della rete pubblica.

Si può rispondere da qualsiasi apparecchio predisposto per la risposta, sollevando il microtelefono.

Per rispondere invece da quelli non predisposti (dove la chiamata entrante non fa squillare la suoneria) occorre comporre la cifra 9.

Se un derivato è impegnato in un'altra comunicazione, l'arrivo di una chiamata esterna verrà evidenziata dal tono di avviso. In questo caso per rispondere sarà sufficiente abbassare la cornetta e allo squillo del telefono risollevarla.

A5 MESSA IN ATTESA DI UNA LINEA URBANA

Quando il tempo di intercifra ha superato il tempo T2, nel caso di chiamate uscenti, è possibile mettere in attesa la linea urbana digitando la cifra 2 per i telefoni in DC o FLASH per i telefoni in MF, l'interlocutore esterno riceverà il tono di attesa.

Dopo aver messo in attesa una linea urbana e prima di eseguire una qualsiasi selezione, si consiglia di attendere il tono di linea locale libera.

A6 RICHIAMATA

Dopo aver stabilito una comunicazione esterna, successivamente messa in attesa come già descritto, al ricevimento del tono di invito alla selezione il derivato potrà stabilire una comunicazione locale.

Selezionando la cifra 2 o flash durante la comunicazione interna il derivato si ricollegherà al corrispondente esterno.

E' possibile ricollegarsi all'urbana anche su tono di invito alla selezione, di libero o occupato, selezionando ancora la cifra 2 o flash.

A7 TRASFERTA CON OFFERTA

Il derivato che è in collegamento con una linea urbana, dopo averla messa in attesa, compone il numero di un altro derivato, offre il collegamento (attende la risposta) e riaggancia.

La linea passa così automaticamente al derivato chiamato, se invece riaggancia il derivato chiamato, la linea ritorna al richiamante.

A8 TRASFERTA AUTOMATICA SENZA CONSENSO

E' il caso in cui l'utente che vuole trasferire la linea urbana (dopo averla messa in attesa), compone il numero di un altro derivato e poi riaggancia senza attendere la risposta del derivato selezionato.

A8.1 Se il derivato chiamato è libero, riceve la segnalazione di chiamata esterna e alla risposta si collegherà all'urbana.

Se il derivato chiamato non risponde entro il tempo programmato T4 si avrà una chiamata di ritorno al chiamante.

A8.2 Se il derivato chiamato è occupato in una conversazione, riceverà il tono di avviso per un tempo T5. Appena riaggancerà, la trasferta procederà come sopra descritto.

Se allo scadere del tempo T5 esso non avrà riagganciato, si avrà una chiamata di ritorno al chiamante.

A8.3 Se il derivato chiamato è occupato ma la trasferta non è possibile (es. l'utente è già chiamato da un altro derivato) si avrà una chiamata di ritorno al chiamante.

A8.4 Il centralino invierà all'interlocutore sulla linea urbana :

- il motivo di attesa quando viene messo in attesa
- il tono di controllo chiamata appena il richiamante riaggancia nella trasferta automatica; nel caso che questa avvenga su un derivato occupato, il tono di controllo chiamata verrà inviato appena si avrà la transizione da occupato a libero.

**A9 - MESSA IN ATTESA E RICHIAMATA
DI UNA SECONDA LINEA URBANA.**

Il derivato, dopo aver messo in attesa la prima linea urbana, impegna una seconda linea in uscita se seleziona lo 0, in entrata se seleziona il 9. Successivamente può mettere la seconda urbana in attesa componendo la cifra 2 (telefoni in DC) o FLASH (telefoni in MF). In questo caso il derivato avrà il tono di invito alla selezione (bitonale). La linea può essere ripresa componendo di nuovo la cifra 2 o FLASH. Se invece il derivato svincola, la seconda urbana verrà liberata e si avrà una chiamata di ritorno verso la prima linea urbana.

**A10 - TRASFERTA CON OFFERTA E SENZA CONSENSO
DI UNA SECONDA LINEA URBANA.**

Il derivato, dopo aver messo in attesa la seconda linea urbana come descritto sopra, può avviare una trasferta componendo il numero di un altro derivato. Se riaggancia senza attendere la risposta del chiamato, avvierà una trasferta automatica ed avrà una chiamata di ritorno verso la prima linea urbana in attesa. Se attende la risposta del chiamato e poi riaggancia, trasferirà la seconda urbana al derivato chiamato ed avrà una chiamata di ritorno verso la prima linea urbana. Se invece svincola il derivato chiamato, il chiamante verrà ricollegato alla seconda urbana.

A11 - CONVERSAZIONE ALTERNATA TRA DUE LINEE URBANE.

Il derivato dopo aver messo in attesa la seconda linea urbana (procedura già descritta nel paragrafo A9) può ricollegarsi alla prima componendo la cifra 0. Quindi può rimettere la prima linea in attesa, eventualmente trasferirla o riprendere la seconda linea urbana componendo di nuovo la cifra 0.

A12 - INCLUSIONE E TRASFERTA SU INCLUSIONE.

Il richiamante (inclusore) che mentre cerca di stabilire una comunicazione locale, trova l'interno occupato, può inserirsi nella comunicazione in corso selezionando la cifra 9. L'inclusione viene segnalata dal tono di inclusione. Nel caso che il derivato inclusore abbia messo in attesa una comunicazione esterna, potrà ricollegarsi ad essa selezionando la cifra 2 (telefoni in DC) o FLASH (telefoni in MF), terminando così la procedura di inclusione. Diversamente, se il derivato inclusore riaggancia, darà inizio ad una trasferta; il derivato incluso riceverà il tono di avviso dell'urbana trasferita. E' possibile proteggere un derivato dall'inclusione utilizzando la seguente procedura:

- sollevare il microtelefono e comporre il prefisso 3331 seguito dalla cifra 1.

Il derivato che eventualmente tentasse di includersi, riceverebbe il tono di dissuasione e verrebbe incapsulato.

Per disattivare la suddetta protezione, comporre lo stesso prefisso ma seguito dalla cifra 0.

A13 - MESSA IN ATTESA E RICHIAMATA DI UN DERIVATO.

Il derivato chiamante, dopo aver stabilito una conversazione locale, può mettere in attesa il derivato chiamato componendo la cifra 2 (telefoni in DC) o FLASH (telefoni in MF) per stabilire una seconda conversazione locale.

Successivamente, componendo di nuovo la cifra 2 (DC) o FLASH seguito dalla cifra 2 (MF) può riconnettersi con il primo derivato chiamato. Al secondo derivato chiamato verrà inviato il tono di dissuasione.

Nel caso che il chiamante svincoli durante la seconda conversazione, i due derivati chiamati verranno connessi insieme.

A14 - CONFERENZA LOCALE.

E' possibile stabilire una conferenza tra tre derivati. Il derivato chiamante, dopo aver messo in attesa un primo derivato e stabilito una seconda conversazione, può entrare in conferenza con entrambi i chiamati componendo la cifra 9 (telefoni in DC) o FLASH seguito dalla cifra 9 (telefoni in MF).

Durante la conferenza locale viene sovrapposto il tono di conferenza che verrà escluso non appena uno dei tre derivati svincolerà.

A15 SEGUIMI.

Il derivato, dopo aver composto l'opportuno prefisso 332, può comporre il numero del derivato dove intende trasferirsi. Le chiamate a lui dirette verranno deviate al nuovo numero selezionato. Lo stesso prefisso ma seguito dalla cifra 0 annulla il servizio "seguimi".

A16 CHIAMATA GENERALE A GRUPPI

E' possibile chiamare tutti i telefoni liberi con una chiamata codificata generale. Al derivato che ha originato la chiamata selezionando la cifra 40 per il primo gruppo (derivati dal 41 al 49) o la cifra 50 per il secondo gruppo (derivati dal 51 al 56) verrà inviato il tono di controllo chiamata.

Alla risposta di un qualsiasi derivato si stabilisce la conversazione con il chiamante, mentre gli altri derivati chiamati vengono liberati.

E' possibile effettuare una chiamata collettiva anche nel caso in cui il derivato abbia messo precedentemente la linea urbana in attesa. Tale linea può essere successivamente ripresa digitando la cifra 2(DC) o FLASH (MF). Per trasferirla invece al derivato del gruppo che ha risposto è sufficiente riagganciare. Diversamente, se la linea urbana in attesa viene trasferita senza attendere la risposta di un qualsiasi derivato del gruppo, si avrà una richiamata.

Nella chiamata collettiva non viene fatto squillare il derivato 57 per poterci collegare una segreteria telefonica o un facsimile.

L'agenda telefonica ha la capacità di memorizzare 60 numeri telefonici. Essa è suddivisa in due parti: la prima, che va dalla locazione 00 alla locazione 40, è di libero accesso; la seconda, che va dalla locazione 41 alla locazione 59, è sottoposta al blocco della programmazione. La memorizzazione deve sempre essere eseguita dal derivato numero 41.

A17.1a MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO NELL'AGENDA

Sollevare la cornetta, comporre il prefisso 226 per accedere al servizio e di seguito le due cifre comprese tra 00 e 40 (indice locazioni di memoria dell'agenda) successivamente il numero telefonico da memorizzare.

Es.: 226 00 051483628

Il numero telefonico 051/483628 viene memorizzato nella locazione di memoria 00, prima locazione di memoria dell'agenda.

A17.1b MEMORIZZAZIONE DI UN NUMERO NELL'AGENDA PROTETTA

La memorizzazione delle locazioni di memoria dalla 41 alla 59, avviene con le stesse modalità descritte per le locazioni a libero accesso. La sola differenza rimane nel fatto che la memorizzazione è permessa solo disinserendo il "blocco della programmazione".

N.B.: *Programmando le locazioni di memoria protette (dalla 41 alla 59) con il "blocco della programmazione" inserito, si riceve il tono di dissuasione.*

A17.2 RICHIAMO DI UN NUMERO MEMORIZZATO IN AGENDA

Sollevare la cornetta, comporre il prefisso 31 per accedere al servizio e di seguito le due cifre comprese tra 00 e 59 (indice locazioni di memoria dell'agenda).

Il numero richiamato verrà filtrato dalla classe di servizio del derivato, con esclusione dei numeri che sono stati specificamente abilitati con il codice di programmazione 227.

Es.: 31 00

Il numero telefonico 051/483628 viene richiamato dalla locazione di memoria 00 ed automaticamente selezionato sulla prima linea urbana libera.

A17.3 ABILITAZIONE AL RICHIAMO DI NUMERI BREVI

E' possibile, mediante il prefisso 227, abilitare un derivato al richiamo di singoli numeri memorizzati in agenda che richiedono una classe di servizio più alta di quella attualmente posseduta dal derivato stesso.

Per attivare questo servizio, dopo aver sollevato la cornetta, comporre il prefisso 227 e di seguito la restante sequenza:

- il numero del derivato*
- 1 per abilitare o 0 per disabilitare*
- gli indirizzi dei numeri brevi che interessano fino ad un massimo di 60.*

Es.: 227 43 1 25 18 permette al derivato 43, normalmente non abilitato ad eseguire chiamate uscenti, al richiamo dei numeri memorizzati in agenda alle posizioni 25 e 18.

A18 SERVIZIO SVEGLIA

Per ogni apparecchio telefonico è possibile impostare un'ora di sveglia. All'ora programmata il centralino chiamerà il telefono con una opportuna temporizzazione fino a un tempo massimo di 4 minuti.

Se il derivato risponderà alla chiamata, riceverà un tono di sveglia, mentre una eventuale selezione verrà trascurata.

Per programmare la propria sveglia il derivato dovrà selezionare il prefisso 334 per accedere al servizio e di seguito dovrà digitare l'ora (2 cifre), i minuti (2 cifre) e attendere il tono di conferma operazione esatta.

Per cancellare la programmazione della sveglia, è sufficiente digitare il prefisso 334 seguito dalle cifre 0000.

Nel caso che il derivato sia impegnato in una comunicazione, all'ora programmata verrà inviato un tono di avviso sveglia. E' possibile escluderlo premendo due volte il tasto FLASH (telefoni MF) o due volte il tasto 2 (telefoni DC).

La programmazione della sveglia viene automaticamente cancellata una volta raggiunta l'ora impostata.

A19 NON DISTURBARE

Il servizio "non disturbare" permette di disattivare la suoneria del proprio telefono. E' prevista la differenziazione del servizio tra chiamate locali e chiamate urbane.

- "Non disturbare" da chiamate locali.

Per attivare il servizio comporre il prefisso 3334 seguito dalla cifra 1.

Un eventuale derivato che tenta di chiamare riceve il tono di non disturbare.

Per disattivarlo comporre lo stesso prefisso seguito dalla cifra 0.

- "Non disturbare" da chiamate urbane.

Per attivare il servizio comporre il prefisso 3335 seguito dalla cifra 1.

Per disattivarlo comporre lo stesso prefisso seguito dalla cifra 0.

Esistono inoltre le seguenti possibilità:

- Esclusione del tono di avviso da chiamata urbana entrante.

Per attivare il servizio comporre il prefisso 3331 seguito dalla cifra 1.

Per disattivarlo comporre lo stesso prefisso seguito dalla cifra 0.

- Esclusione del tono di avviso da chiamata citofonica.

Per attivare il servizio comporre il prefisso 3332 seguito dalla cifra 1.

Per disattivarlo comporre lo stesso prefisso seguito dalla cifra 0.

- Esclusione del tono di avviso da inclusione (protezione da inclusione).

Per attivare il servizio comporre il prefisso 3333 seguito dalla cifra 1.

Per disattivarlo comporre lo stesso prefisso seguito dalla cifra 0.

Per disattivare contemporaneamente tutte le opzioni del "non disturbare" sopra descritte è sufficiente comporre il prefisso 333 seguito dalla cifra 0.

A20 ACCESSO AI SERVIZI SIP IN DECADE "1"

Per consentire l'accesso ai servizi SIP in decade "1", caso dettatura telegrammi o altri servizi è necessario, prima di procedere alla seconda selezione nel caso che il tempo T2 sia scaduto, comporre la cifra 6.

A21 RIPRESA DELLA SELEZIONE SULLA LINEA URBANA.

*Nel caso che l'utente, dopo aver impegnato la linea urbana e selezionato il numero di un altro utente, abbia la necessità di effettuare ulteriori selezioni a tempo T2 scaduto (es. ENELTEL), deve comporre la cifra 6 prima della nuova selezione.
(Servizio da utilizzare con telefoni decadici).*

A22 ACCESSO AI SERVIZI SIP IN DTMF.

Per accedere ai servizi SIP in DTMF dopo aver messo la linea urbana in attesa, comporre la cifra 38 per emettere un impulso di flash sulla linea urbana stessa.

A23 ATTESA DA PABX.

Qualora la linea urbana del centralino sia collegata ad una derivazione di un'altra centrale e si voglia mettere in attesa quest'ultima occorre procedere come al punto A22.

A24 PARCHEGGIO URBANA

Dopo aver messo in attesa una linea urbana è possibile porla nello stato di parcheggio componendo il codice 339. Se la manovra è stata eseguita correttamente udirete il tono di conferma. Allo svincolo, il derivato che ha eseguito il parcheggio verrà liberato. Si può rientrare in conversazione con l'urbana parcheggiata da un qualsiasi altro derivato componendo il codice 88 seguito dal N° dell'urbana che è stata parcheggiata (1 / 4). Qualora la linea urbana venga lasciata nello stato di parcheggio per un tempo superiore a 90 secondi si avrà una chiamata di ritorno al derivato che ha eseguito il parcheggio. Comunque è possibile rientrare in conversazione con l'urbana parcheggiata (da un qualsiasi derivato) anche durante questa fase di richiamata.

A25 PRENOTAZIONE URBANA

Qualora la linea urbana impegnata risultasse occupata è possibile prenotarla componendo la cifra 2 (telefoni in DC) o FLASH(telefoni in MF) subito dopo aver ricevuto il tono di occupato.

Se la prenotazione viene accettata udirete il tono di conferma.

Se invece la linea richiesta è già stata prenotata, udirete il tono di dissuasione e la prenotazione non sarà effettuata.

Quando la linea urbana si libera, il derivato che l'ha prenotata, verrà chiamato con appropriata segnalazione per un tempo massimo uguale a T3.

In caso di assenza di energia elettrica le linee urbane verranno automaticamente assegnate e collegate come segue:

- Linea urbana N° 1 al derivato N° 41 ;*
- Linea urbana N° 2 al derivato N° 42 ;*
- Linea urbana N° 3 al derivato N° 43 ;*
- Linea urbana N° 4 al derivato N° 44 ;*

Al ritorno di energia elettrica verranno ripristinati tutti i dati programmati e il centralino riprenderà il suo normale funzionamento.

B SISTEMI DI SEGNALAZIONE

Il centralino prevede una serie di toni e ritmi differenti per dare all'utente il maggior numero di indicazioni possibili :

- *Chiamata differenziata.*
- *Chiamata di ritorno.*
- *Incapsulamento.*
- *Toni di centrale.*
- *Segnalazioni di centrale.*
- *Timeout.*

B1 CHIAMATA DIFFERENZIATA

Due tipi di segnalazioni indicheranno la presenza di una chiamata proveniente dalla rete pubblica oppure di una chiamata locale.

B2 CHIAMATA DI RITORNO

*La chiamata di ritorno viene generata automaticamente verso il derivato richiamante che, dopo aver messo in attesa la linea urbana, riaggancia senza aver ripreso la comunicazione esterna o senza aver portato a termine un'operazione di trasferta.
Se il richiamante non risponde entro il tempo programmato T3 l'urbana viene liberata.*

B3 INCAPSULAMENTO

Possibilità di svincolare automaticamente il collegamento effettuato e di bloccare il derivato fino al riaggancio del microtelefono. Viene effettuato :

- *Quando un utente non riaggancia alla fine della comunicazione.*
- *Per ritardata selezione sulla linea urbana.*
- *Per accessi non consentiti.*
- *Per manovre errate.*

B4 TONI DI CENTRALE

Il centralino è in grado di generare i seguenti toni:

- **INVITO ALLA SELEZIONE:** *indica al derivato che il centralino è pronto a ricevere la selezione.*

Questo tono ha la seguente temporizzazione :

- *continuo bitonale*

- **TONO DI CONTROLLO CHIAMATA:** indica al chiamante che la segnalazione di chiamata viene inviata sulla linea interna selezionata.

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 1 s
- durata intervallo: 4 s

- **TONO DI OCCUPATO:** indica al chiamante che la linea urbana/interna è occupata. Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 500 ms.
- durata intervallo: 500 ms.

- **TONO DI DISSUAZIONE:** indica al derivato che :

- il corrispondente ha riagganciato
- ha ritardato la manovra di selezione
- ha effettuato un accesso non consentito

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 100 ms.
- durata intervallo: 100 ms.

- **TONO DI CONGESTIONE:** indica al derivato che:

- non sono disponibili connessioni.

Tale tono ha la seguente temporizzazione:

- durata segnale: 200 ms.
- durata intervallo: 200 ms.

- **TONO DI CONFERMA:** indica al derivato che il servizio richiesto è stato accettato.

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 100 ms.
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 100 ms.
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 100 ms.
- durata intervallo: 1.500 ms.

- **TONO DI INCLUSIONE:** indica che un derivato abilitato all'inclusione si è inserito sulla conversazione in corso.

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 200 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata intervallo: 1.400 ms.

- **TONO DI AVVISO:** indica al derivato occupato, l'arrivo di una chiamata esterna.

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 100 ms.
- durata intervallo: 4.900 ms.

- **TONO DI ATTESA:** indica all'interlocutore esterno che è stato messo in attesa

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 200 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata intervallo: 3.400 ms.

- **TONO DI CONFERENZA:** indica ai derivati che sono in conferenza.

Tale tono ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 9.800 ms.

- **TONO DI AVVISO CITOFONICO:**

indica ai derivati in conversazione la presenza di una chiamata citofonica. Questo tono ha la seguente temporizzazione:

- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata intervallo: 6.000 ms.

B5 SEGNALAZIONI DI CHIAMATA

Il centralino è in grado di generare le seguenti segnalazioni di chiamata:

- **CHIAMATA INTERNA:** indica che è in arrivo una chiamata da parte di un altro derivato.

Tale segnalazione ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 600 ms.
- durata pausa: 200 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata intervallo: 4 s

- **CHIAMATA INTERNA COLLETTIVA:** indica una chiamata diretta a tutti i derivati.

Tale segnalazione ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 1 s
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 100 ms.
- durata intervallo: 4 s

- **CHIAMATA DI RITORNO:** indica che la linea urbana precedentemente messa in attesa è ritornata in chiamata sul derivato.

Tale segnalazione ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 1 s
- durata intervallo: 4 s

- **CHIAMATA URBANA:** indica una chiamata della linea urbana.

Tale segnalazione ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 1 s
- durata intervallo: 4 s

- **PRENOTAZIONE URBANA:** indica una chiamata della linea urbana precedentemente prenotata.

Tale segnalazione ha le seguente temporizzazione :

- durata segnale: 200 ms.
- durata intervallo: 200 ms.
- durata segnale: 200 ms.
- durata intervallo: 200 ms.
- durata segnale: 200 ms.
- durata intervallo: 4 s

- **CHIAMATA SVEGLIA:** indica la chiamata programmata con il servizio sveglia:
Tale segnalazione ha la seguente temporizzazione :

- durata segnale: 1 s
- durata intervallo: 1 s

- **CHIAMATA CITOFONICA:**
indica una chiamata citofonica. Questa segnalazione ha la seguente temporizzazione :

- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata pausa: 100 ms.
- durata impulso: 200 ms.
- durata intervallo: 1.100 ms.

Caratteristiche della corrente di chiamata: **tensione 48 v.eff. 50 Hz.**

B6 TIMEOUT

Vengono gestiti i seguenti timeout :

- T1 = 10 s** *Temporizzazione di attesa prima cifra sulla selezione urbana.
Allo scadere di questo tempo il derivato viene incapsulato.*
- T2 = 10 s** *Temporizzazione di intercifra sulla selezione urbana uscente.
Allo scadere della quale il centralino interpreta gli eventuali suffissi di post-selezione.*
- T3 = 50 s** *Temporizzazione della chiamata di ritorno.*
- T4 = 25 s** *Temporizzazione della chiamata al derivato sul quale si vuole effettuare una trasferta automatica. (trasferta su controllo chiamata).*
- T5 = 25 s** *Durata del periodo di avviso sul derivato al quale si vuole trasferire in automatico una chiamata.
Attesa transizione occupato libero. (trasferta su tono di occupato)*
- T6 = 240 s** *Tempo massimo chiamata sveglia.*
- T7 = 90 s** *Tempo massimo durata parcheggio.*

C PROGRAMMAZIONE DEL CENTRALINO

Per rendere operativo il centralino occorre programmarlo.
Prima di eseguire questa operazione è necessario togliere il blocco della scrittura dati sulla memoria permanente.

Attraverso il "blocco della programmazione" è infatti possibile proteggere i dati della memoria permanente, posta sulla scheda CPU, per evitare di accedervi casualmente. Tale protezione è inseribile o disinseribile attraverso lo spostamento del ponticello SW1 posto sulla scheda stessa, come mostrato in figura:



N.B.: Programmando il centralino con il "blocco della programmazione" inserito, si riceve il tono di dissuasione .

ATTENZIONE !

Nel caso vi sia un affollamento nelle operazioni svolte dal centralino, può accadere che il tono di dissuasione intervenga anche con il "blocco della programmazione" disinserito.

In tal caso basta ripetere l'ultima programmazione eseguita prima del tono di dissuasione.

La programmazione può essere eseguita soltanto dal derivato 41 e deve essere comunque effettuata per tutti i 16 derivati, anche se non sono tutti collegati.

Vengono riportate di seguito le programmazioni da eseguire (sono state evidenziate quelle obbligatorie):

Servizi gruppo A :

Data.

ORA.

FASCE ORARIE.

CLASSI DEI DERIVATI.

Programmazione singolo derivato.

FASCI ENTRANTI.

FASCI USCENTI.

NUMERO LINEE URBANE E TIPO DI SELEZIONE.

Servizio risponditore.

Richiamo classi.

TEMPO DI SVINCOLO.

Operazioni opzionali :

*Abilitazione, disabilitazione, scelta
messaggio risponditore.*

*Abilitazione, disabilitazione
messaggio di attesa.*

Tutte le programmazioni vengono effettuate secondo la seguente modalità:

dopo aver sollevato il microtelefono e ascoltato il tono di invito alla selezione viene composto il prefisso specifico della programmazione che si vuole effettuare, quindi un numero di cifre, variabili da servizio a servizio, che qualificano il servizio stesso .

A selezione ultimata attendere il tono di conferma operazione esatta, diversamente, dopo aver riagganciato, ricominciare da capo l'operazione.

Nella descrizione seguente la cifra 0 indica 10 impulsi del disco combinatore.

ATTENZIONE: *Nel caso che venga erroneamente eseguita una programmazione poco funzionale o comunque sotto dimensionata tale da compromettere, ridurre o declassare le prestazioni del centralino richieste dalle esigenze dell'utente, si raccomanda di far eseguire il **reset del centralino**.*

Il centralino verrà in tal modo riprogrammato nei suoi parametri fondamentali, secondo un default (programma predefinito) impostato dalla ESSE-TI.

Tutti i dati precedentemente introdotti dall'utente verranno così cancellati e riscritti ed il centralino sarà disposto per un uso funzionale di base.

E' possibile eseguire la procedura di reset solo dal derivato N° 41 sollevando il microtelefono e digitando il codice 22240.

Verrà inviato un tono di "conferma operazione" della durata di circa 2 sec., al termine del tono, digitare la cifra 1 se si vuole effettuare il reset, altrimenti riagganciare il microtelefono.

DEFAULT ESSE-TI (Sys 416)

Tabella della configurazione di DEFAULT

Per impostare la programmazione di DEFAULT digitare il codice = 22240, dopo un tono di "conferma operazione" della durata di circa 2 sec., digitare 1

DERIVATI:

41 42 43 44 45 46 47 48 49 51 52 53 54 55 56 57

CLASSI GIORNO	22241	9	9	9	9	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
CLASSI NOTTE	22242	9	9	9	9	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8
FASCI ENTRANTI	2226	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
FASCI USCENTI	2227	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7
TEMPO DI SVINCOLO	22247	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ABILIT.NE AGENDA	227	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FASCI CITOFONO	2220	3	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SEGUMI	332	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SVEGLIA	334	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ESCL.NE TONO AVV. URB.	3331	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ESCL.NE TONO AVV. CIT.	3332	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PROT.NE DA INCLUS.NE	3333	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NON DISTURBARE (LOC)	3334	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NON DISTURBARE (URB)	3335	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

URBANE:

URB. 1

URB. 2

URB. 3

URB. 4

LINEE URBANE E TIPO DI SELEZIONE	2228	1(DC)	1(DC)	1(DC)	1(DC)
ABILITAZIONE RISPONDITORE	22292	0	0	0	0

FASCE ORARIE	2223	08:00	12:00	14:00	19:00
--------------	------	-------	-------	-------	-------

ATTENZIONE !

Nel caso vi sia un affollamento nelle operazioni svolte dal centralino, può accadere che il tono di dissuasione intervenga anche con il "blocco della programmazione" disinserito.

In tal caso: "ripetere la programmazione del DEFAULT sino a quando non viene accettata."

C1 DATA

Inserisce: giorno mese anno

prefisso 2221 aa bb cc

aa = giorno bb = mese cc = anno

Es.: 2221 271093 E' stata programmata la data del 27 Ottobre 1993.

C2 ORA

Inserisce l'ora

prefisso 2222 aa bb

aa = ora bb = minuti

Es.: 2222 0823 E' stata programmata l'ora 08:23

C3 FASCE ORARIE

Possono essere definite due fasce orarie per il servizio giorno. Se scelta la modalità automatica, in queste fasce orarie, il centralino provvede a richiamare le classi di servizio degli apparecchi relative al giorno. Al di fuori di esse vengono richiamate le classi relative al servizio notte.

Tale servizio permette di differenziare le prestazioni di ogni singolo derivato facendo riferimento all'ora corrente rispetto alla fascia oraria programmata.

prefisso 2223 aa:bb cc:dd ee:ff gg:hh

aa:bb = ore e minuti inizio prima fascia oraria servizio giorno
cc:dd = ore e minuti fine prima fascia oraria servizio giorno
ee:ff = ore e minuti inizio seconda fascia oraria servizio giorno
gg:hh = ore e minuti fine seconda fascia oraria servizio giorno

campo ore da 00 a 23
campo minuti da 00 a 59

Es.: 2223 08 00 12 00 14 30 18 30

Secondo questo esempio avremo che i derivati utilizzeranno la classe di servizio GIORNO dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:30.

Nelle restanti fasce orarie saranno invece caratterizzati dalla classe di servizio NOTTE.

Qualora si desideri avere una sola fascia oraria è sufficiente digitare sia per ee:ff che per gg:hh tutti 0

Es.: 2223 08 00 12 00 00 00 00 00

Secondo questo esempio avremo che i derivati utilizzeranno la classe di servizio GIORNO dalle ore 08:00 alle ore 12:00. Nelle restanti fasce orarie saranno invece caratterizzati dalla classe di servizio NOTTE.

CA CLASSI DI SERVIZIO

Esistono 10 classi di funzionamento disponibili per ogni singolo derivato.

CLASSE 0: *Abilitato al solo traffico interno*

CLASSE 1: *Abilitato al solo traffico interno può ricevere chiamate urbane da una trasferta*

CLASSE 2: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane senza suoneria*

CLASSE 3: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane con suoneria*

CLASSE 4: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane senza suoneria*
- *Traffico esterno uscente locale*

CLASSE 5: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane con suoneria*
- *Traffico esterno uscente locale*

CLASSE 6: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane senza suoneria*
- *Traffico esterno uscente e in teleselezione*

CLASSE 7: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane con suoneria*
- *Traffico esterno uscente e in teleselezione*

CLASSE 8: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane senza suoneria*
- *Traffico esterno uscente, in teleselezione e internazionale*
- *Inclusione*

CLASSE 9: *Abilitato a :*

- *Traffico interno*
- *Risposta a chiamate urbane con suoneria*
- *Traffico esterno uscente, in teleselezione e internazionale*
- *Inclusione*

PROGRAMMAZIONE CLASSI

Sono attualmente previste, per ogni derivato, due diverse programmazioni delle classi di servizio, che permettono di differenziare le prestazioni del derivato stesso in riferimento alle fasce orarie.

C4.1 Classi giorno

prefisso 22241 x1 x2 x3 x4 x5x16

- x1 = valore classe giorno del derivato N° 41
- x2 = valore classe giorno del derivato N° 42
- x16 = valore classe giorno del derivato N° 57
campo di validità da 0 a 9

Es.: Come classe GIORNO si vuole abilitare alla massima prestazione di servizio (classe 9) il solo derivato N°41, i restanti derivati, invece, vengono programmati in classe 6.

Digitare: 22241 9666666666666666

C4.2 Classi notte

prefisso 22242 x1 x2 x3 x4 x5x16

- x1 = valore classe notte del derivato N° 41
- x2 = valore classe notte del derivato N° 42
- x16 = valore classe notte del derivato N° 57
campo di validità da 0 a 9

Es.: Come classe NOTTE si vogliono abilitare alla massima prestazione di servizio (classe 9) i derivati N° 42, N° 43, N° 44, i restanti derivati, invece, vengono programmati in classe 6.

Digitare: 22242 6999666666666666

Una volta concluse le programmazioni illustrate negli esempi descritti, avremo che il derivato N° 41 funziona con la massima prestazione di servizio dalle ore 08:00 alle 12:00 e dalle ore 14:30 alle 18:30 (mentre i restanti derivati lavorano in classe 6).

Diversamente nelle fasce orarie comprese tra le 12:01 e le 14:29 e tra le 18:31 e le 07:59 (Fasce NOTTE) saranno i derivati N° 42, N° 43 e N° 44 a funzionare con la massima classe (mentre i restanti lavoreranno in classe 6).

Il funzionamento nel modo GIORNO è evidenziato dal lampeggio di un led ubicato sulla scheda CPU C402 che si trova all'interno del centralino, il ritmo di lampeggio è di 1 secondo acceso ed 1 secondo spento.

La visualizzazione della modalità GIORNO-NOTTE è altresì possibile tramite il DISPLAY opzionale C410 opzionale.

C5 PROGRAMMAZIONE DURATA SVINCOLO.

Nel caso si usino telefoni multifrequenza con tempi di flash lunghi (più di 300 ms.) è necessario programmare un tempo di svincolo superiore a quello standard.

prefisso 22247 x1 x2 x3 x4 x5x16

- x1 = programmazione tempo di svincolo del derivato N° 41
x2 = programmazione tempo di svincolo del derivato N° 42
x16 = programmazione tempo di svincolo del derivato N° 57
campo di validità da 0 a 9:
0 = 300 ms. (valore standard)
1 = 900 ms.

Es.: 22247 0011111111111111

I derivati N° 41 e N° 42 lavorano con tempi di svincolo standard (300 ms.), i restanti derivati lavorano con tempo di svincolo pari a 900 ms.

C6 PROGRAMMAZIONE SINGOLO DERIVATO.

E' possibile in alternativa alla programmazione contemporanea di tutti i derivati, la programmazione di tutti i parametri di un derivato singolo comprendente oltre alle classi i fasci entranti e uscenti.

La programmazione si effettua dall'interno 41.

Tramite questa programmazione è possibile usufruire di un maggior numero di combinazioni per quanto riguarda i fasci e le classi attualmente disponibili da 00 a 09.

prefisso 2225 aa bb cc dd ee ff

- | | |
|-----------------------------|---------------------------|
| aa = numero derivato es. 44 | |
| bb = valore classe giorno | validità campo da 00 a 09 |
| cc = valore classe notte | validità campo da 00 a 09 |
| dd = valore classe modo 3 | validità campo da 00 a 09 |
| ee = valore fascio entrante | validità campo da 00 a 15 |
| ff = valore fascio uscente | validità campo da 00 a 15 |

Elenco combinazioni possibili per i fasci

- | | |
|-------------------------|---------------------|
| 01 = urb. 1 | 09 = urb. 2 + 3 + 4 |
| 02 = urb. 2 | 10 = urb. 1 + 3 + 4 |
| 03 = urb. 3 | 11 = urb. 1 + 3 |
| 04 = urb. 4 | 12 = urb. 1 + 4 |
| 05 = urb. 1 + 2 | 13 = urb. 2 + 3 |
| 06 = urb. 3 + 4 | 14 = urb. 2 + 4 |
| 07 = urb. 1 + 2 + 3 + 4 | 15 = urb. 1 + 2 + 4 |
| 08 = urb. 1 + 2 + 3 | |

Es.: 2225 43 09 05 03 07 12

Il derivato N° 43 è stato programmato in modo tale che lavori con la classe 9 durante la fascia oraria GIORNO, con la classe 5 durante la fascia oraria NOTTE, con la classe 3 nel MODO 3. (non disponibile).

Inoltre il derivato è abilitato a ricevere chiamate urbane dalle 4 linee (fascio entrante = 0) e ad uscire sulle sole linee 1 e 4 (fascio uscente = 12).

C7 FASCI ENTRANTI

Con l'assegnazione dei fasci entranti si stabilisce da quale linea urbana un derivato può ricevere chiamate.

prefisso 2226 x1 x2 x3 x4 x5x16

- x1 = programmazione fasci entranti del derivato N° 41
- x2 = programmazione fasci entranti del derivato N° 42
- x16 = programmazione fasci entranti del derivato N° 57
campo di validità da 0 a 7

Elenco delle programmazioni possibili per i fasci entranti:

- 0 = nessuna urbana entrante
- 1 = entrante da urbana 1
- 2 = entrante da urbana 2
- 3 = entrante da urbana 3
- 4 = entrante da urbana 4
- 5 = entrante dalle urbane 1 e 2
- 6 = entrante dalle urbane 3 e 4
- 7 = entrante dalle urbane 1, 2, 3, 4

Es.: 2226 7777777777777773

I derivati dal n°41 al n°56 sono abilitati a ricevere le urbane: 1, 2, 3, 4, mentre il derivato n°57 è abilitato a ricevere la sola urbana 3.

C8 FASCI USCENTI

Con l'assegnazione dei fasci uscenti si stabilisce su quale linea urbana un derivato può effettuare chiamate in uscita.

prefisso 2227 x1 x2 x3 x4 x5x16

- x1 = programmazione fasci entranti del derivato N° 41
- x2 = programmazione fasci entranti del derivato N° 42
- x16 = programmazione fasci entranti del derivato N° 57
campo di validità da 0 a 7

Elenco delle programmazioni possibili per i fasci uscenti:

- 0 = nessuna urbana uscente
- 1 = uscente da urbana 1
- 2 = uscente da urbana 2
- 3 = uscente da urbana 3
- 4 = uscente da urbana 4
- 5 = uscente dalle urbane 1 e 2
- 6 = uscente dalle urbane 3 e 4
- 7 = uscente dalle urbane 1, 2, 3, 4

Es.: 2226 1777777777777771

Il derivato n° 41 è abilitato ad uscire solo attraverso la linea urbana 1, mentre i derivati rimanenti sono abilitati ad uscire sulle linee urbane 1, 2, 3, 4.

C9 LINEE URBANE E TIPO DI SELEZIONE

Questa programmazione qualifica la terminazione urbana, è possibile abilitare o disabilitare la singola linea e stabilire il tipo di selezione verso la centrale urbana.

prefisso 2228 a b c d

- a = attributo linea urbana 1
 - b = attributo linea urbana 2
 - c = attributo linea urbana 3
 - d = attributo linea urbana 4
- campo di validità da 1 a 3

Elenco dei significati del campo:

- 1 = selezione decadica ad impulsi
- 2 = selezione multifrequenza
- 3 = linea urbana esclusa

Es.: 2228 1123

Le linee urbane 1 e 2 funzioneranno in selezione decadica, la linea urbana 3 funzionerà in selezione MF, la linea urbana 4 verrà esclusa dalla ricerca automatica e dalla selezione.

ATTENZIONE !

Se la linea urbana è di tipo bistandard (TONI MF/DECADICA) ed i telefoni sono in multifrequenza (TONI MF), la relativa linea del centralino va **OBBLIGATORIAMENTE** programmata come multifrequenza (TONI MF).

C10 SERVIZIO RISPONDITORE (Opzionale)

E' prevista la possibilità di inserire un modulo "risponditore" che deve essere opportunamente programmato.

Temporizzazioni

prefisso 22291 a b

- a = tempo di attesa prima dell'intervento del risponditore
 - b = durata del messaggio, al termine del quale viene liberata la linea urbana.
- campo di validità da 0 a 9, dove 1 unità = 10 sec.

Abilitazioni:

E' possibile scegliere su quali linee urbane fare intervenire il messaggio del risponditore

prefisso 22292 a b c d

- a = abilitazione linea urbana 1 campo di validità da 0 a 1
- b = abilitazione linea urbana 2
- c = abilitazione linea urbana 3
- d = abilitazione linea urbana 4

- 1 = risponditore abilitato
- 0 = risponditore disabilitato

C11 RICHIAMO CLASSI

prefisso 223 a

a = modalità di richiamo, campo di validità da 1 a 4.

1 = richiamo classi giorno (vengono richiamate in modo permanente le classi GIORNO)

2 = richiamo classi notte (vengono richiamate in modo permanente le classi NOTTE)

3 = richiamo classi modo 3 (uso futuro)

4 = richiamo classi automatico da orologio secondo le fasce orarie programmate.

Una volta composto il codice 223 seguito dalla **modalità di richiamo** scelta, verrà inviato un tono continuo della durata di circa 3 secondi. Terminato il tono, digitare la cifra 1 per confermare l'aggiornamento, altrimenti riagganciare il microtelefono.

C12 ABILITAZIONE, DISABILITAZIONE E SCELTA DEL MESSAGGIO RISPONDITORE

Una volta che è stata inserita la scheda "RISPONDITORE" C403 (opzionale) ed è stata eseguita la programmazione sopra descritta, è possibile abilitare il servizio, disabilitarlo e scegliere l'annuncio preferito fra quelli disponibili.

prefisso 2241 a

a = modalità di richiamo
campo di validità da 0 a 9

0 = nessun messaggio (viene inviato un tono)

1 = richiamo messaggio 1

2 = richiamo messaggio 2

3 = richiamo messaggio 3 (non disponibile)

4 = richiamo messaggio 4 (non disponibile)

5 = richiamo messaggio 5 (non disponibile)

6 = richiamo messaggio 6 (non disponibile)

7 = richiamo messaggio 1 durante la fascia GIORNO,
messaggio 2 durante la fascia NOTTE.

8 = richiamo messaggio 3 durante la fascia GIORNO,
messaggio 4 durante la fascia NOTTE. (uso futuro)

9 = richiamo messaggio 5 durante la fascia GIORNO,
messaggio 6 durante la fascia NOTTE. (uso futuro)

All'atto di questa programmazione, dal derivato N° 41, è possibile ascoltare per intero il messaggio scelto. Nel caso delle combinazioni 7, 8, 9 verrà fatto ascoltare solo il messaggio relativo alla fascia oraria corrente.

C13 ABILITAZIONE, DISABILITAZIONE E SCELTA DEL MESSAGGIO DI ATTESA

La scheda "RISPONDITORE" C403 (opzionale) contiene un secondo sintetizzatore utilizzato per il servizio di attesa. Una volta che è stata inserita la scheda è possibile abilitarlo, disabilitarlo e scegliere l'annuncio preferito fra quelli disponibili secondo la seguente programmazione.

prefisso 2242 a

a = modalità di richiamo
campo da 0 a 9

- 0 = nessun messaggio (viene inviato un tono)
- 1 = richiamo messaggio 1
- 2 = richiamo messaggio 2 (non disponibile)
- 3 = richiamo messaggio 3 (non disponibile)
- 4 = richiamo messaggio 4 (non disponibile)
- 5 = richiamo messaggio 5 (non disponibile)
- 6 = richiamo messaggio 6 (non disponibile)
- 7 = richiamo messaggio automatico (non disponibile)
- 8 = richiamo messaggio automatico (non disponibile)
- 9 = fonte musicale esterna (AUX)

All'atto di questa programmazione, dal derivato N° 41 è possibile ascoltare per intero il messaggio scelto.

Nel caso si voglia collegare una fonte musicale esterna per il servizio di attesa, è necessario connettere alla scheda CPU C402 l'opportuno schedino adattatore C403B e programmare la modalità di richiamo n° 9.

C14 STAMPANTE

E' possibile collegare al centralino una stampante seriale ad 80 colonne.
La stampa deve essere attivata dal derivato N° 41 componendo i seguenti codici:

2213	Stampa parziale addebiti
2215	Stampa dati programmati
2216	Stampa contenuto dell'agenda
2217-1	Stampa automatica totale addebiti alla mezzanotte

Durante l'uso normale del centralino vengono stampati tutti i dati del traffico urbano in uscita ad esclusione del numero degli scatti, che si potrà avere solo se è installata la scheda CONTASCATTI C405 (opzionale).

IMPOSTAZIONE PARAMETRI DELLA STAMPANTE

COMUNICAZIONE :	SERIALE
LUNGHEZZA PAROLA:	8 BIT
START BIT:	1
STOP BIT:	1
CONTROLLO PARITA' :	OFF
VELOCITA' DI TRASM.:	9600 BAUD
MODALITA':	GRAFICA (non è richiesto il buffer sulla scheda seriale)
VELOCITA' CONSIGLIATA:	180 cps (caratteri per secondo)
NUMERO COLONNE:	minimo 80

Si consiglia di impostare la stampante sulla qualità di stampa standard (es. HSD, DRAFT, UTL, BOZZA) per evitare possibili perdite di caratteri od altri eventuali errori.

Affinché il contascatti possa funzionare è necessario richiedere alla Società Telefonica (SIP) il segnale di addebito su ciascuna linea urbana. **ATTENZIONE:** Il segnale richiesto deve essere quello a 12 KHz.

N.B.: Per ulteriori informazioni sui codici di stampa, vedesi il paragrafo "ISTRUZIONI RELATIVE AI CODICI PER LA STAMPA" a pagina 33.

C15 SCRITTURA DI UN NUMERO TELEFONICO IN AGENDA

Servizio descritto al punto A17.1

SERVIZI ACCESSIBILI DA TUTTI I DERIVATI

C16 RICHIAMO DI UN NUMERO TELEFONICO DALL'AGENDA

Servizio descritto al punto A17.2

C17 SEGUIMI

Servizio descritto al punto A15

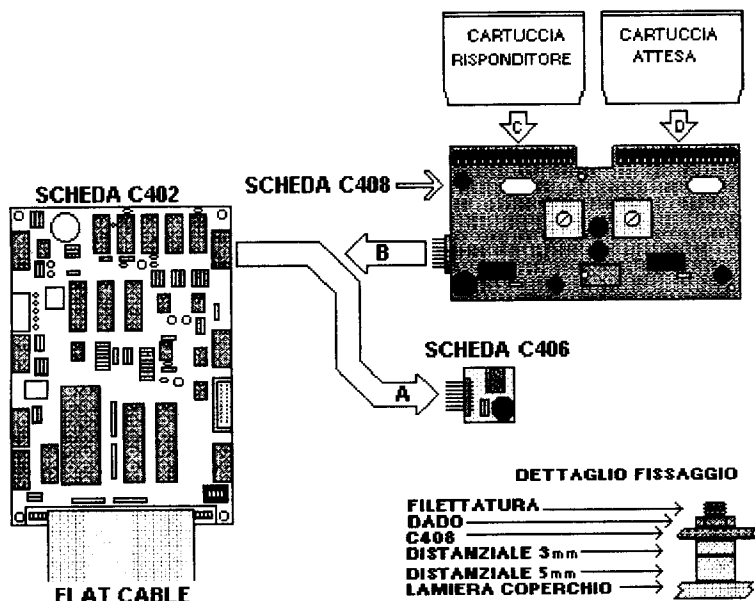
C18 SVEGLIA

Servizio descritto al punto A18

C19 NON DISTURBARE

Servizio descritto al punto A19

**SCHEMA PER L'INSERIMENTO DELLA SCHEDA C408
E DELLE RISPETTIVE CARTUCCE REGISTRATE.**



PROCEDURA

- 1 Disinserire la scheda C406 (modulo adattatore per musica esterna) dall'apposito connettore che si trova sulla scheda CPU C402, come indica la freccia A.
- 2 Inserire al suo posto la scheda C408 come indicato dalla freccia B.
- 3 Fissare la scheda C408 al coperchio del centralino. (*)
- 4 Togliere dal coperchio del centralino le due chiusure plastiche a protezione delle sedi di alloggiamento delle cartucce registrate.
- 5 Inserire a centralino chiuso le cartucce di risponditore ed attesa musicale, come indicato dalle corrispondenti frecce C e D.

OSSERVAZIONI

Sulla scheda C408 si trovano montati 4 trimmers.
I due trimmers orizzontali servono per variare il volume d'uscita del risponditore e dell'attesa, indipendentemente.
I due trimmers verticali vengono regolati in fase di collaudo e servono per la taratura della velocità di riproduzione del motivo sonoro registrato.
Pertanto si raccomanda vivamente di non agire su di essi.

- (*) Per il fissaggio della scheda C408 utilizzare (per ogni apposita filettatura trovata sul coperchio) due distanziali di plastica uno di 3mm, l'altro di 5mm e un dado 3MA. Vedere il dettaglio sullo schema.

CITOFONO

Scheda citofonica C407.

PROGRAMMAZIONE CITOFONO

La programmazione deve essere effettuata dal derivato 41.

FASCE PER CITOFONO

Prima di usare il citofono e' necessario programmare quali telefoni devono squillare a seguito di una chiamata citofonica e quali sono abilitati ad aprire e rispondere.

Per la programmazione, sollevare il microtelefono e comporre il prefisso 2220 seguito dal valore di campo assegnato a ciascun derivato.

I valori di campo vanno da 0 a 6

CAMPO	ABILITAZIONE ALLO SQUILLO DA CHIAMATA CITOFONICA		ABILITAZIONE A RISPONDERE/APRIRE	
	FASCIA ORARIA		FASCIA ORARIA	
	GIORNO	NOTTE	GIORNO	NOTTE
0	NO	NO	NO	NO
1	SI	NO	SI	NO
2	NO	SI	NO	SI
3	SI	SI	SI	SI
4	NO	NO	SI	SI
5	SI	NO	SI	SI
6	NO	SI	SI	SI

Prefisso 2220 x1, x2, x3, x4, x5, x6, x7, x8, x9, x10, x11, x12, x13, x14, x15, x16

x1 = valore di campo da assegnare al derivato 41 (primo derivato).

x16 = valore di campo da assegnare al derivato 57 (sedicesimo derivato).

Esempio: 2220 0, 1, 1, 2, 2, 2, 3, 1, 6, 3, 2, 1, 5, 0, 0, 0

ISTRUZIONI OPERATIVE:

L'interfaccia citofonica permette di :

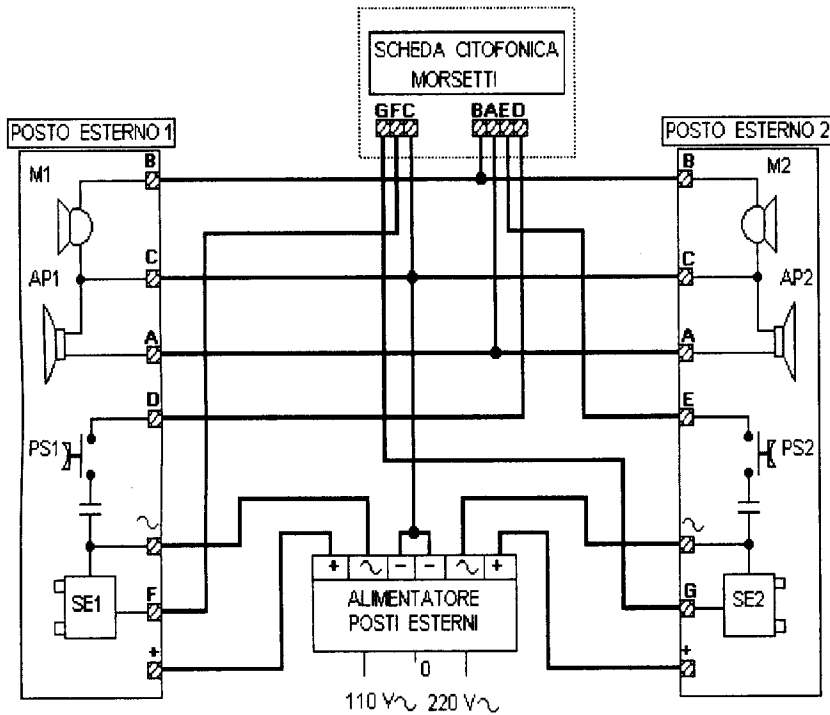
- 1 - Instaurare una comunicazione in fonìa dal telefono codice 34
- 2 - Aprire la porta 1 codice 35
- 3 - Aprire la porta 2 codice 36

Se viene premuto il pulsante del posto esterno citofonico, squilleranno per 6 secondi i telefoni abilitati, secondo una specifica temporizzazione.

Per stabilire la conversazione e' sufficiente sollevare il microtelefono entro i 6 secondi (durante i quali squillano i telefoni) altrimenti trascorso l'intervallo di tempo suddetto sollevare il microtelefono e comporre il codice 34.

Per eseguire una qualsiasi delle operazioni precedenti, sollevare il microtelefono e comporre il codice relativo all'operazione desiderata.

SCHEMA DELLE CONNESSIONI PER SCHEDA CITOFONICA C407 E POSTI ESTERNI

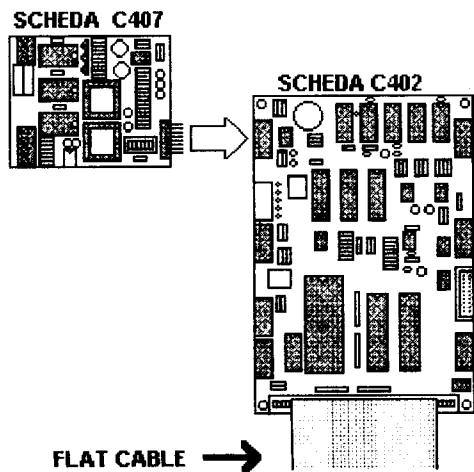


RIFERIMENTI

- A (1) INGRESSO FONIA CITOFONO
- B (2) USCITA FONIA CITOFONO
- C (3) COMUNE
- D (6) SUONERIA 1
- E (7) SUONERIA 2
- F (5) APRIPORTA 1
- G (4) APRIPORTA 2

- M1 MICROFONO 1
- M2 MICROFONO 2
- AP1 ALTO-PARLANTE 1
- AP2 ALTO-PARLANTE 2
- PS1 PULSANTE 1
- PS2 PULSANTE 2
- SE1 SERRATURA 1
- SE2 SERRATURA 2

SCHEMA DI MONTAGGIO DELLA SCHEDA CITOFONICA



REGOLAZIONI DIP SWITCH 1 2 3 4 5 6

ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF

Guadagno dal telefono verso il citofono

- 0 dB
- 2,2 dB
- 3,5 dB
- 4,6 dB

ON	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF

Guadagno dal citofono verso il telefono

- 0 dB
- 2,2 dB
- 3,5 dB
- 6 dB

ON	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF
ON	OFF	OFF	OFF

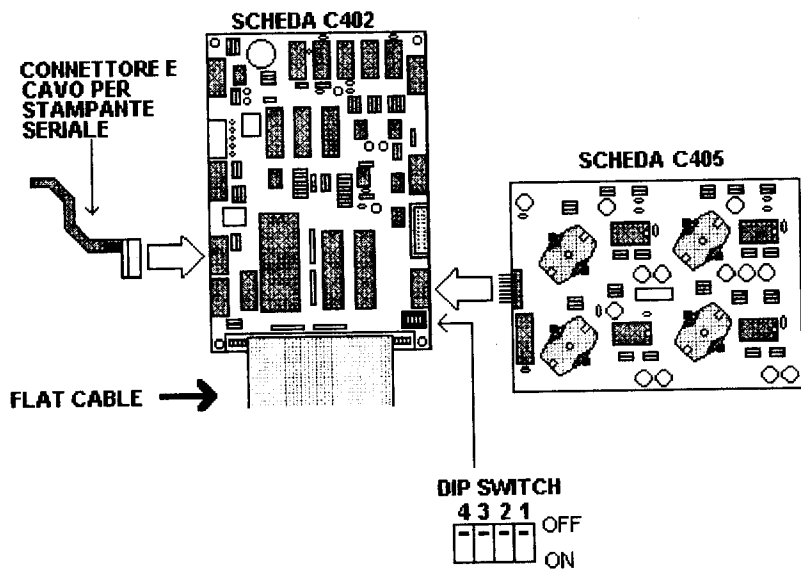
Bilanciamento

- Tx e Rx 0 dB
- Tx e Rx 2,2 dB
- Tx e Rx 3,5 dB
- Tx e Rx 6 dB

Per il fissaggio della scheda al coperchio del centralino vengono forniti un distanziale plastico di 3mm e un dado 3MA da avvitare sull'apposita filettatura.

ISTRUZIONI RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE DELLA SCHEDA CONTASCATTI

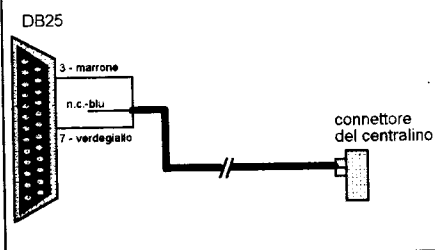
SCHEMA PER L'INSERIMENTO DELLA SCHEDA C405



Il cavo per la connessione seriale della stampante al centralino (in dotazione con il contascatti) è composto da 3 fili:

- verde giallo = massa
- blu = non connesso
- marrone = trasm. dati (Tx)

Il collegamento al connettore standard DB25 deve essere così effettuato:



La scheda C405 ed il cavo per la stampante vengono inseriti come riportato in figura.
Per il fissaggio della scheda al coperchio del centralino vengono forniti:

- n°1 distanziale plastico di 3mm ;
- n°1 dado 3MA da avvitare sull'apposita filettatura .

Dopo aver installato la scheda contascatti è necessario spostare in posizione di OFF i dip switches relativi alle linee urbane che si vogliono controllare.

ISTRUZIONI RELATIVE AI CODICI PER LA STAMPA

Dal derivato 41:

- | | |
|--------------|---|
| 2213 | <i>Stampa parziale addebiti</i> |
| 2214(1) | <i>Reset conteggio addebiti (giorno, mese, anno)</i>
<i>N.B.: Una volta composto il codice 2214 verrà inviato un tono continuo della durata di 3 sec. circa.</i>
<i>Terminato il tono, digitare la cifra 1 se si vuole effettuare il reset, altrimenti riagganciare il microtelefono.</i> |
| 2215 | <i>Stampa dati programmati</i> |
| 2216 | <i>Stampa contenuto dell'agenda</i> |
| * 2217-1 | <i>Abilitazione stampa automatica totale addebiti alla mezzanotte</i> |
| * 2217-0 | <i>Disabilitazione " " " " " "</i> |
| * 2218-X°XXX | <i>Programmazione del costo unitario scatto</i>
<i>Es.: 2218 0200 = Costo unitario scatto Lit.200.</i> |

- * *Prima di eseguire questa operazione è necessario togliere il blocco della scrittura dati sulla memoria permanente come indicato in figura:*



IMPOSTAZIONE E PARAMETRI DELLA STAMPANTE

COMUNICAZIONE :	SERIALE
LUNGHEZZA PAROLA:	8 BIT
START BIT:	1
STOP BIT:	1
CONTROLLO PARITA' :	OFF
VELOCITA' DI TRASM.:	9600 BAUD
MODALITA':	GRAFICA (non è richiesto il buffer sulla scheda seriale)
VELOCITA' CONSIGLIATA:	180 cps (caratteri per secondo)
NUMERO COLONNE:	minimo 80

Si consiglia di impostare la stampante sulla qualità di stampa standard (es. HSD, DRAFT, UTL, BOZZA) per evitare possibili perdite di caratteri od altri eventuali errori.

Affinché il contascatti possa funzionare è necessario richiedere alla Società Telefonica (SIP) il segnale di addebito su ciascuna linea urbana.

N. B.: Con la scheda contascatti inserita, al termine di una comunicazione urbana uscente, il derivato in svincolo e l'urbana impegnata verranno liberati dopo 3 sec. circa, al fine di poter conteggiare l'ultimo scatto.

PER ABILITARE LA SINTESI VOCALE
ESTERNA, COMPORRE DALL'INTERNO 41
IL CODICE 22429 ED ATTENDERE IL TONO
DI CONFERMA.

